



COMUNE DI NIMIS
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria – Seduta aperta pubblica di prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, E DELLA CORRELATA RELAZIONE, EX ART. 1, CC. 611 E 612 LEGGE 190/2014.

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 20.00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri nel termine e forme stabilite dal regolamento, premesse le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

		Presenti	Assenti
1	TOSOLINI	Walter	si
2	COMELLI	Fabio	si
3	MATTIUZZA	Fabrizio	si
4	TOMADA	Roberta	si
5	COMELLI	Domenico	si
6	GRASSI	Francesca	si
7	DOMENICONE	Katia	si
8	CUCIZ	Vinicio	si
9	SPAGNOL	Girolamo	si
10	DI BETTA	Ivana	si
11	VAZZAZ	Nicola	si
12	GERVASI	Daniilo	si
13	BERTOLLA	Paolo	si
	Totale n.	11	2

Assiste all'adunanza il **Dott.ssa Avv. Caterina Pirrone** Segretario Comunale.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Walter TOSOLINI** nella Sua qualità di **SINDACO** assume la Presidenza.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, E DELLA CORRELATA RELAZIONE, EX ART. 1, CC. 611 E 612 LEGGE 190/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1 comma 611 e 612 della L. 190/2014 che testualmente prevedono:

Comma 611

Fermo restando quanto previsto dall' *articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*, e successive modificazioni, e dall' *articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147*, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Comma 612

612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del *decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*. “

Visto l'art. 42 lettera e) del Dlgs 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la competenza in merito a: organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

Visti gli artt. 3, commi 27 e 29 della L. 244/2007 ed 1 comma 569 della L. 14772013 che disciplinano le procedure di alienazione o liquidazione delle partecipazioni.

Vista la relazione tecnica del Responsabile dell'ufficio Ragioneria in merito all'attuale situazione delle partecipazioni societarie possedute dal comune di Nimis e ritenuto, in base a quanto in essa contenuto, di:

- Mantenere la partecipazione nella società CAFC Spa in quanto svolge il servizio idrico integrato del CATO Centrale Friuli in qualità di " Gestore salvaguardato"
- Mantenere la partecipazione nella Società " Vetrina del Territorio soc. coop." in quanto la partecipazione è stata acquisita in seguito al progetto di costituzione dell'albergo diffuso di cui alla LR 27.11.2001 n°26. " Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP OB. 2 per il periodo 2000/2006" al quale il comune ha partecipato assieme ai comuni di Taipana e Attimis ed a diversi soggetti privati. Il progetto prevedeva la costituzione di una società cui conferire, per lo svolgimento di attività turistico-ricettiva, locali di proprietà dei partecipanti che hanno beneficiato del contributo ai sensi della citata legge (il comune di Nimis ha messo a disposizione dei locali). La norma prevedeva un vincolo di durata della società di gestione degli alloggi conferiti fino alla scadenza dei vincoli legati agli investimenti, ovvero fino al 11.08.2018 . L'eventuale recesso anticipato da parte del comune comporterebbe l'obbligo della restituzione del contributo concesso sia per il comune che per i privati, i quali potrebbero rivalersi sul comune per il mancato rispetto degli impegni sottoscritti.
- Mantenere le quote di partecipazione nella società A&T 2000 Spa in quanto è affidatario del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani.
- Mantenere le quote di partecipazione nella società HERA Spa in quanto è affidatario della gestione di servizi pubblici.
- Visto il parere del Revisore dei Conti;
- Acquisiti i pareri ex art. 49 del DLgs 267/2000;
- Udita l'illustrazione del Sindaco-Presidente;
- Senza altri interventi;
- Il Sindaco-Presidente propone di passare alla votazione;
- Visto l'esito della votazione a scrutinio palese, espresso per alzata di mano che ottiene il seguente risultato: presenti n. 11, votanti n. 11, favorevoli n.11 , contrari n. 0 , astenuti n. 0 ;

D E L I B E R A

1) Approvare, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base della Relazione tecnica del Responsabile del servizio di ragioneria che si allega alla presente deliberazione per farne parte sostanziale, il seguente Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute:

Società di cui si intende mantenere la partecipazione:

- CAFC Spa con sede a Udine via Palmanova 192
- Vetrina del Territorio soc. coop. Con sede a Taipana, Capoluogo 147
- A&T 2000 con sede a Codroipo via Friuli 16/b
- Hera Spa con sede a Bologna Viale C.Berti Pichat 2/4

2) Di trasmettere piano e relazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché pubblicare sul sito internet dell'Ente nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente.

a) Parere tecnico (reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000):
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SINDACO
Dott. Arch. Walter Tosolini



b) Parere contabile: (reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000):

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SINDACO
Dott. Arch. Walter Tosolini



c) Parere del Revisore dei Conti

Dott. Gremese Franco
(che si allega)

Parere sul piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (articolo 1, comma 612, legge 190/2014) e sulla relazione tecnica

Il sottoscritto revisore

VISTO

- l'art. 1, c. 612, della L. 190/2014 il quale prevede che i sindaci e gli altri organi delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire
- il Piano Operativo e la Relazione Tecnica;
- che nel piano Operativo le partecipazioni tutt'ora detenute dal Comune di NIMIS sono :
 - o CAFC SPA;
 - o A. & T. 2000 S.P.A.;
 - o VETRINA DEL TERRITORIO Soc.Coop.a.r.l.;
 - o HERA S.P.A..
- L'ente ha inteso mantenere le quote delle società partecipate motivandone nella relazione tecnica le finalità, in particolare:
per il CAFC SPA e A. & T. 2000 S.P.A. sono società, interamente partecipate da enti pubblici, gestiscono, la prima, il servizio idrico integrato in regime di salvaguardia, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 13/2005 e la seconda, il servizio di igiene urbana ed ambientale;
la partecipazione in VETRINA DEL TERRITORIO Soc.Coop.a.r.l. si intende mantenere in virtù dell'adesione al progetto dell'albergo diffuso di cui alla L.R. 26 del 27/11/2001;
che per la partecipazione in HERA S.P.A. si intende mantenere in quanto affidatario di servizi pubblici.
- che nella Relazione Tecnica sono esposti i dati relativi alle azioni possedute il loro valore complessivo e le risorse occupate (dipendenti e amministratori), dai quali si rileva che non rientrano nella fattispecie di cui all'articolo 1, comma 611, lettera b).

Esaminata

la proposta di delibera predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario, nella quale si dà atto della volontà del mantenimento della partecipazioni societarie detenute dal Comune di NIMIS nelle Società CAFC SPA, A. & T. 2000 S.P.A., VETRINA DEL TERRITORIO Soc.Coop.a.r.l. e HERA S.P.A..

Tutto ciò premesso e considerato, raccomandando la pubblicazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate e della Relazione Tecnica sul sito del Comune così come previsto dal "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013), nonché l'invio, degli stessi, entro il termine del 31 marzo 2015, alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Il Revisore

Esprime parere favorevole

in merito alla proposta di delibera oggetto di discussione ed approvazione nella prossima riunione consiliare.

Letto, confermato e sottoscritto

Udine, 25 marzo 2015

Il Revisore del Conto
(dott. Franco Ornesi)

Oggetto: Relazione tecnica per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 1 commi 611 e 612 L. 190/2014: Approvazione piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Visto l'art. 1 comma 611 e 612 della L. 190/2014 che testualmente prevedono:

Comma 611

Fermo restando quanto previsto dall' *articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall' articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni*, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Comma 612

612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del *decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33* . “

Si definisce come di seguito la Relazione tecnica di accompagnamento del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute:

1) Il Comune di Nimis possiede n° 4623 azioni della A&T 2000 Spa con sede a Codroipo Via Friuli 16/b per un valore complessivo di € 4.623.

La società interamente pubblica, opera nel settore " Igiene Ambientale " il comune detiene una partecipazione perchè attualmente è affidatario del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani.

N° Dipendenti: n° 1 Dirigente

N° Amministratori: 1 Amministratore Unico

2) il comune di Nimis possiede n°8.881 azioni della CAFC Spa con sede a Udine Via Palmanova 192 per un valore nominale di € 458.703,65

La società interamente pubblica svolge il servizio idrico integrato del CATO Centrale Friuli in qualità di " Gestore salvaguardato"

N° Dipendenti: n° 3 dirigenti; personale non dirigenziale n° 215

N° Amministratori: 1 Amministratore Unico

3) il comune di Nimis possiede n°572 azioni del gruppo HERA S.P.A. con sede in a Bologna -- Viale C.Berti 2/4 per un valore nominale di € 572,00

La società quotata sul mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.a.

N° Dipendenti: n° 2 dirigenti;

N° Amministratori: 1 Amministratore delegato

4) il comune di Nimis possiede n° 22 quote di partecipazione a " Vetrina del Territorio soc. coop." con sede a Taipana capoluogo 147 , per un valore di € 2.200,00. La partecipazione è stata acquisita in seguito al progetto di costituzione dell'albergo diffuso di cui alla LR 27.11.2001 n°26 " Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP OB. 2 per il periodo 2000/2006" al quale il comune ha partecipato assieme ai comuni di Taipana e Attimis ed a diversi soggetti privati.

Il progetto prevedeva la costituzione di una società cui conferire, per lo svolgimento di attività turistico-ricettiva, locali di proprietà dei partecipanti che hanno beneficiato del contributo ai sensi della citata legge (il comune di Nimis ha messo a disposizione dei locali). La norma prevedeva un vincolo di durata della società di gestione degli alloggi conferiti fino alla scadenza dei vincoli legati agli investimenti, ovvero fino al 11.08.2018 . L'eventuale recesso anticipato da parte del comune comporterebbe l'obbligo della restituzione del contributo concesso sia per il comune che per i privati, i quali potrebbero rivalersi sul comune per il mancato rispetto degli impegni sottoscritti.

N° Dipendenti: n.1

N° amministratori: n.1 presidente

Si trasmette la presente relazione al Sig. Sindaco per le determinazioni di cui all'art. 1 comma 612 della L. 190/2014 .

Nimis li 24.03.2015



IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Arch. Walter Tosolini

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Adv. Caterina Pirrone

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI
L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata comunicata, con lettera ai signori capigruppo consiliari;
- E' stata pubblicata all'Albo informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 07.04.2015 al 22.04.2015, senza denunce o reclami.

L'IMPIEGATO DESIGNATO

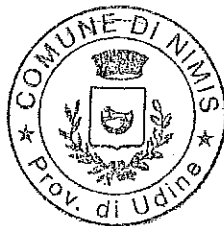
F.to Patrizia Gregorutti

Nimis, li 23.04.2015



Copia conforme all'originale ad, uso amministrativo.

Nimis, 23.04.2015



L'IMPIEGATO DESIGNATO

DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI

Della L.R. n. 21/2003 e succ. mod.